

Nuoto: Bossini e numerosi bresciani ai Tricolori primaverili di Riccione

Alessandro Carini

Riccione evoca l'estate, le vacanze; tempo al tempo, ora siamo a primavera e nella località romagnola si nuota sì, ma in piscina e non in mare, e si fa sul serio, altro che vacanza: da oggi a domenica (con esclusione di venerdì per il blocco delle attività sportive deciso dal Coni) sono in palio i titoli tricolori. Campionati italiani assoluti primaverili: occasione per cercare gloria patria con lo sguardo rivolto agli obiettivi di respiro internazionale.

Così sarà per molte stelle del firmamento natatorio nazionale, impegnate ad inseguire medaglie e tempi limite in vista dei Mondiali in programma a Montreal dal 24 luglio al 1° agosto. Così sarà per il bresciano Paolo Bossini, in vasca su tutte le distanze della rana (oltre che nei 200 misti e nelle staffette 4x100 mista e stile libero), ma con il mirino puntato sui prediletti 200, oro tricolore e passaporto iridato (2'12"86) al centro del bersaglio.

Il diciannovenne di Villa Carcina sarà la punta di diamante di una spedizione bresciana forte di 25 unità. Il Nuoto Club sarà rappresentato da nove nuotatori: Maura Piardi nei misti proverà a far meglio del 12° posto ottenuto in vasca corta, mentre nei 200 rana Andrea Ghetti, Alberto Catalano e Daniele Peli punteranno a fare esperienza. Il resto della truppa (Veronica Pelizzari, Sara e Veronica Zambonardi, Genny Calanni e Sara Di Giacomo) servirà a tenere alto l'onore della società nelle staffette femminili, 4x200 e 4x100 mista.

L'Avantgarda Desenzano porterà a Riccione otto atleti. Lorenzo Sirigu, dedicatosi con profitto alle distanze più brevi, gareggerà nei 50 dorso, 50 e 100 farfalla e 200 misti, puntando ad una finale. Obiettivo semifinali nei 50 e 100 rana per Marco Carbonini, Marcello Righetti e Monica Marchetti. Cercherà conferme, dopo gli ottimi campionati giovanili, Wendy Lancellotti (200 e 400 sl), mentre punteranno a fare esperienza Thomas Miti (100 farfalla), Greta Rovetta (200 farfalla) e Laura Bulla (50 e 100 dorso).



Paolo Bossini sarà impegnato su tutte le distanze della rana

Cristina Maccagnola è la stella della Leonessa Brescia. Un anno fa a Livorno vinse l'oro a ritmo di record italiano (26"99) nei 50: bissare quella medaglia ora è possibile, più difficile ripetere quel tempo; Cristina sarà in acqua anche sulla distanza doppia nel ricordo del bronzo tricolore ottenuto agli assoluti estivi dell'anno passato. Il club cittadino schiererà anche le due giovani stelle classe '90, reduci da ottime prestazioni nel «4 Nazioni» di Malmoe, vale a dire Giulia Bolgiani (capace in Svezia di un grande 8'51"07 che le è valso la qualificazione per gli Eurojuniores) e Camilla Buizza, impegnate la prima nei 50 e 100 delfino e nei 100 e 200 sl, la seconda nei 200, 400 e 800 sl e nei 440 misti. Punteranno infine a fare esperienza Matteo Montanari (200 dorso, 400 sl e 1.500) e Stefania Cartapani (50, 100 e 200 dorso).

La Canottieri Garda Salò sarà rappresentata da Elisa Apostoli, in grado di centrare una finale nel dorso. La spedizione bresciana comprende anche il trezanese Dario Nodari (Acquatica di Torino): tenterà di ritagliarsi uno spazio importante nella rana.